

CAPITOLO 5

La percezione sociale del paesaggio

Introduzione

La percezione sociale e il valore economico del paesaggio di Castagneto sono stati stimati con una piccola indagine campione nel territorio comunale in cui è stato somministrato un questionario a 40 residenti, 20 agricoltori e 40 turisti. Pur considerando il piccolo numero degli intervistati si è ritenuto utile svolgere l'indagine per avere una indicazione di massima sul significato dato alle risorse paesistiche, anche per dare seguito alle attuali tendenze di "pianificazione partecipata" che mirano ad un maggiore coinvolgimento delle popolazioni locali nelle scelte di programmazione.

Attraverso l'indagine si è cercato di attribuire il valore economico totale al paesaggio che, a differenza dei beni privati il cui prezzo nel mercato è determinato attraverso l'incontro fra domanda ed offerta in corrispondenza di un prezzo definito di scambio, è caratterizzato dall'assenza di un mercato. Questo però non significa che non abbia un valore, ma solo che manca una misura diretta per valutarlo. Per determinare il valore economico totale, è stata condotta un'analisi di valutazione contingente che si basa sulla creazione di un mercato ipotetico, sul quale si fa credere all'intervistato di poter vendere o acquistare il bene ambientale.

Nella **sezione 1** del questionario sono state rilevate le caratteristiche socio-economiche dell'intervistato: sesso, età, comune e provincia di residenza, titolo di studio e professione.

Con la **sezione 2** è stata esaminata la conoscenza del paesaggio agrario e forestale. Prima di tutto è stato chiesto agli intervistati se ricordassero un paesaggio diverso da quello attuale e, in caso di risposta positiva, quali fossero i principali elementi di differenza rilevati. Poi è stato chiesto se ritenevano il bosco un elemento fondamentale del paesaggio e se l'agricoltura e la selvicoltura svolgono una funzione positiva per il paesaggio. Per dare una misura estetico-visiva dell'area oggetto di studio, è stato anche chiesto di ordinare in modo decrescente, secondo l'importanza attribuita dall'intervistato, 11 elementi del paesaggio agrario e forestale (seminativi, seminativi arborati, terrazzamenti, pascoli, pascoli arborati, boschi misti, castagneti da frutto, boschi di conifere, boschi cedui, alberature e rimboschimenti). Nel porre questa domanda, sono state mostrate alcune fotografie di tali elementi a scopo esemplificativo. Come ultima domanda di questa sezione è stato chiesto, sempre mostrando delle fotografie, quale era il tipo di paesaggio preferito: quello uniforme, composto da pochi elementi, o quello multiforme, caratterizzato da molti elementi diversi.

Nella **sezione 3**, per valutare il valore economico totale, è stato usato il concetto di Disponibilità A Pagare (DAP). Prima di tutto è stato spiegato che in base alla prossima riforma della Politica Agricola Comunitaria sarà prevista la compensazione degli agricoltori per le funzioni sociali che svolgono e nel territorio di Castagneto Carducci potranno essere previsti alcuni incentivi per il mantenimento e l'eventuale recupero degli elementi del paesaggio, gli stessi per i quali, nella sezione 2, era stato chiesto di esprimere il grado di importanza. È stato chiesto agli intervistati quali di questi interventi ritenevano giusto finanziare, quanto erano disposti a pagare annualmente nel territorio di Castagneto Carducci per ciascuno di questi ed infine è stata chiesta la propria DAP totale.

La **sezione 4** riguardava invece il valore turistico della zona in esame e quindi le domande di questa parte sono state rivolte soltanto al campione di 40 turisti. Le informazioni reperite in tale sezione sono state: il motivo della visita a Castagneto Carducci e come cambierebbe l'interesse turistico per la zona oggetto di studio se il paesaggio mutasse a causa della cessazione della attività agricole e forestali.

1. Residenti

1.2 Caratteristiche socio-culturali

Il campione è equamente ripartito tra rispondenti di sesso maschile e rispondenti di sesso femminile. L'età dei rispondenti è compresa tra i 16 e i 72 anni e l'età media rilevata è pari a 41. I rispondenti, come riportato nel grafico sottostante, sono prevalentemente persone giovani in età lavorativa.

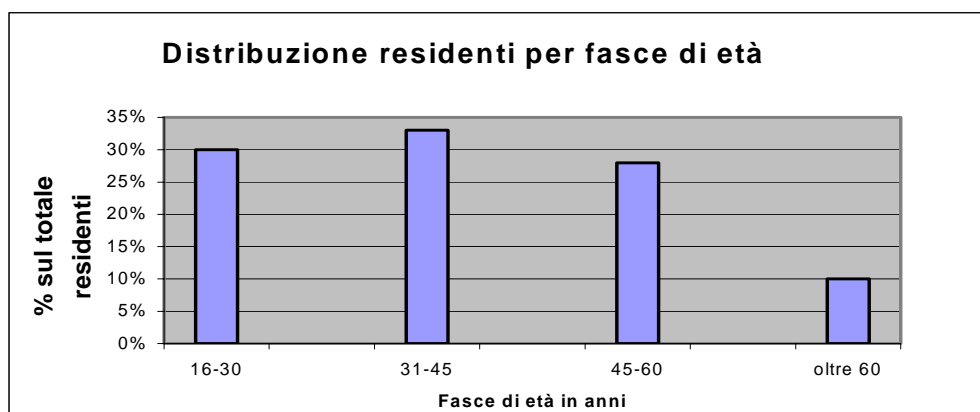


Fig 72: residenti per fasce d'età

Il livello di scolarizzazione rilevato dal campione, come riportato nella tabella sottostante, è molto buono anche se la percentuale di laureati è molto bassa rispetto alle altre categorie, differenze probabilmente da attribuirsi alla tecnica utilizzata per contattare gli intervistati.

Tabella 1 - Percentuale degli intervistati suddivisi per titolo di studio -

Titolo di studio	% sul totale
Elementare	15%
Media inferiore	38%
Diploma	43%
Laurea	5%

Considerando l'attività lavorativa dei rispondenti possiamo notare che circa il 48% svolge un'attività in proprio (commercianti 20%, lavoratori autonomi 10% e liberi professionisti 13%) e che ben rappresentata è anche la categoria degli impiegati (18%). Pertanto i rispondenti si collocano nella fascia di residenti con più elevate fasce di reddito, il che dovrebbe giustificare importi più elevati per la disponibilità a pagare per i diversi tipi di intervento proposti per il territorio di Castagneto Carducci.

1.3 Conoscenza del paesaggio agrario e forestale

Nella seconda sezione del questionario si rileva l'immagine che gli intervistati hanno del paesaggio agroforestale del proprio comune. Alla domanda su come è il paesaggio attuale rispetto al passato il 57% degli intervistati ha dichiarato di non rilevare nessuna differenza, mentre il 43% circa ha specificato una serie di elementi di differenza. Le variazioni paesaggistiche maggiormente rilevate sono riportate nella tabella sottostante. Le cause ritenute maggiormente responsabili della modifica del paesaggio sono l'aumento delle infrastrutture (53%) e il cambiamento culturale da oliveti e pascoli a vigneti.

Tabella 2 - Elementi principali di differenza nel paesaggio agrario e forestale-

Cause del cambiamento	% sul totale
C'è una maggiore cura del paesaggio	12%
Ci sono molte più costruzioni	53%
Cambiamento colture vigneti invece di oliveti e pascoli	24%
Meno campi coltivati e più costruzioni	6%
Spiagge più grandi, dune più alte e con più macchia	6%

Alla domanda se l'intervistato riteneva che l'agricoltura e la selvicoltura svolgessero una funzione positiva per il paesaggio la maggioranza degli intervistati (88%) ha riconosciuto all'agricoltura e alla selvicoltura una funzione positiva, e tutti hanno attribuito al bosco un ruolo fondamentale tra gli elementi del paesaggio. Dopo aver rilevato l'immagine percepita dagli intervistati sul rapporto "agricoltura-paesaggio" venivano elencati una serie di elementi del paesaggio agrario e forestale e si chiedeva all'intervistato di ordinarli secondo l'importanza attribuitagli. In media, come riportato in tabella, la maggior parte degli elementi elencati occupano un'importanza marginale, infatti quasi tutti gli strumenti proposti per le politiche di conservazione occupano posizioni alte (7-8-9) ad eccezione dei boschi ad alto fusto e boschi cedui.

Tabella 3 - Elementi del paesaggio agrario e forestale-

Elementi del paesaggio	Media
Seminativi	8
Seminativi arborati	7
Terrazzamenti	10
Pascoli	8
Pascoli arborati	10
Boschi di alto fusto misti	5
Castagneti da frutto	9
Boschi di conifere	4
Boschi cedui	10
Alberature	11
Rimboschimento	10

Per meglio indagare come sono valutati gli elementi del paesaggio agrario e forestale si è verificato la percentuale di individui che attribuisce alle singole politiche una posizione di importanza primaria (posizione da 1 a 5; *cfr.* Tabella 13 in Appendice) e come le caratteristiche sociali influenzino la valutazione degli elementi del paesaggio (*cfr.* Tabella 11-12 in Appendice). Infine, dopo aver mostrato agli intervistati due foto diverse del paesaggio, una con pochi elementi e l'altra con molti, si è rilevato quale tipo era il preferito. L'83% degli intervistati dichiara di preferire un paesaggio multiforme composto da molti elementi.

1.4 Disponibilità a Pagare

Il questionario, attraverso l'implementazione di uno studio di valutazione contingente a domanda aperta, mirava a rilevare la disponibilità a pagare (DAP, da ora in poi) individuale per i diversi tipi di intervento per la valorizzazione del paesaggio agrario e forestale previsti dalla prossima riforma della Politica agraria e forestale (PAC). Il metodo di rilevazione a domanda aperta si presenta, tra le diverse tecniche di rilevazione del prezzo di riserva¹, come il metodo più semplice, che meglio si presta a minimizzare l'influenza dell'intervistatore. Attraverso tale metodo si prevede che, dopo aver descritto il bene o il servizio ambientale oggetto di valutazione e il veicolo di pagamento, si chieda all'intervistato di esprimere la sua massima disponibilità a pagare o la sua minima disponibilità ad accettare. L'intervistato, pertanto, attraverso una semplice analisi introspettiva deve rilevare il proprio prezzo di riserva; compito assai arduo qualora il bene oggetto di indagine non presenti sul mercato beni succedanei noti all'intervistato. Infatti, l'assenza di un prezzo di riferimento in tale procedura, provoca, in genere, alti tassi di non risposta. Mitchell e Carson, 1989, dimostrano però che in presenza di beni succedanei la tecnica a domanda aperta produce stime soddisfacenti.

¹ I metodi usati negli studi di valutazione contingente per la rilevazione del prezzo di riserva sono: il metodo della scelta iterativa, il metodo della scheda, il metodo a domanda chiusa semplice, il metodo a domanda chiusa doppia e molte altre combinazioni dei metodi appena elencati.

L'uso del metodo a domanda aperta comporta però, oltre ai vantaggi esposti sopra, anche la possibilità di effettuare le stime delle DAP senza la necessità di effettuare assunzioni sulla funzione di utilità sottintesa e sulla distribuzione del termine di errore. Inoltre i costi per l'indagine sono notevolmente più bassi dato che per ottenere stime valide e attendibili, con il metodo a domanda aperta, è richiesto un numero inferiore di interviste.

Al fine di rilevare la DAP per alcuni tipi di interventi sul paesaggio agro-forestale, nella sezione tre del questionario, venivano presentati agli intervistati alcune forme di incentivi previste per gli agricoltori affinché implementino misure di salvaguardia o mantenimento del paesaggio, e veniva chiesto loro di indicare quale tra gli undici interventi proposti era giusto finanziare, per un massimo di nove interventi.

La maggior parte dei rispondenti (75%) ha individuato una o più politiche necessarie alla salvaguardia del paesaggio e per queste ha dichiarato una DAP totale media annua pari a lire 106.375 (circa 55euro). In realtà ai rispondenti non era chiesto di indicare un importo totale per la valorizzazione dell'ambiente ma bensì la DAP per le politiche di intervento ritenute maggiormente significative. Pertanto il rispondente doveva indicare, in ordine di importanza, la politica di intervento e la DAP relativa. Nella tabella sottostante sono riportate le politiche di intervento ritenute più importanti e le DAP medie dichiarate.

Tabella 4 - Elementi del paesaggio agrario e forestale livello di importanza e DAP media -

	% sul totale	DAP media
Seminativi	45%	27.375 (14.1 euro)
Seminativi arborati	-	-
Terrazzamenti	-	-
Pascoli	10%	1.500 (0.8 euro)
Pascoli arborati	0%	-
Boschi misti	3%	750 (0.4 euro)
Castagneto da frutto	-	-
Boschi conifere	5%	250 (0.1 euro)
Boschi cedui	33%	27.825 (14.4 euro)
Alberature	-	-
Rimboschimenti	-	-

Dall'analisi della tabella si può osservare che tali valori non concordano pienamente con le valutazioni d'importanza riportate nella tabella 3, infatti ad esempio l'incentivo per i seminativi che come politiche di salvaguardia aveva una valutazione di importanza pari a 8, qui risulta la più meritevole di ricevere contributi e la DAP media è pari a 27.375 lire. Tale incoerenza può attribuirsi all'uso del metodo della valutazione contingente quest'ultimo infatti, basandosi sull'esistenza di un mercato ipotetico, prevede una forte interazione tra intervistatore e intervistato e qualora tale supporto venga a mancare è possibile che il rispondente fornisca risposte discrepanti. Il valore totale massimo dichiarato è pari a lire 2.000.000 e dalla distribuzione in classi delle DAP totali è stato possibile ricavare il grafico sottostante.

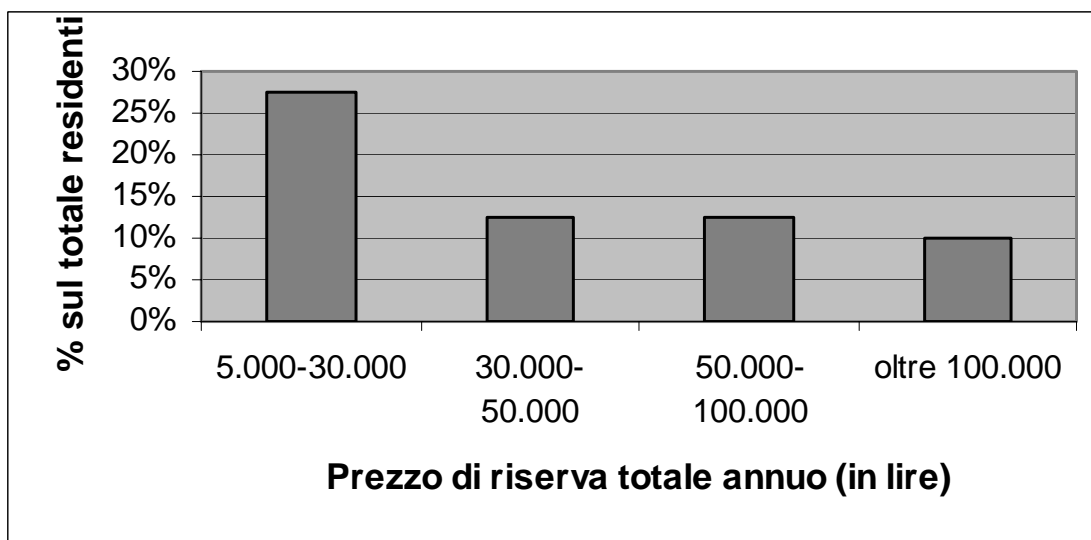


Fig 73. prezzo di riserva

In appendice sono state invece riportate le stime della Dap media annua in base alle caratteristiche sociali dei residenti (cfr. Grafico 1 e Grafico 2) dalle quali emerge che l'importi più elevati sono stati dichiarati da persone con una cultura media e che svolgono un lavoro impiegatizio.

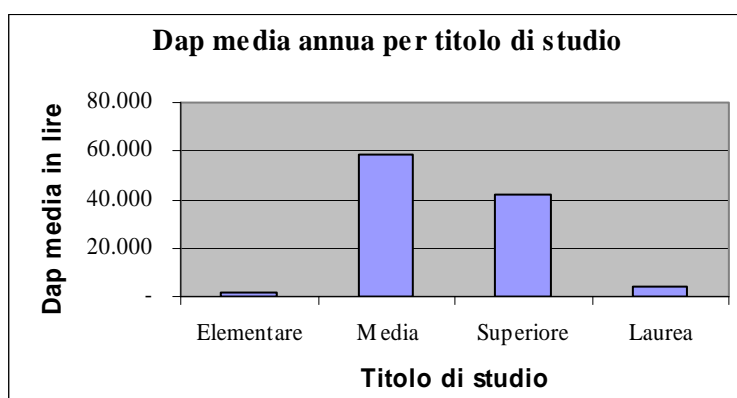


Fig 74: Disponibilità a pagare media

Considerando invece le disponibilità medie a pagare per le singole politiche di intervento proposte per la valorizzazione del paesaggio abbiamo calcolato per ciascuno la DAP media riportata nella tabella sottostante.

Tabella 5 - Dap medie annue (esprese in lire) distinte per il tipo di intervento proposto -

	Seminati vi	Seminativi arborei	Terrazza menti	Pascoli	Pascoli arborati	Boschi misti	Castagneti da frutto	Boschi conifere	Boschi cedui	Rimb oschi	Alber ature mento
Media	41.925	2.325	35.000	9.625	2.400	3.700	400	12.875	29.625	0	0

Dalla tabella risulta che le politiche ritenute più meritevoli di finanziamento sono quelle che incentivano i seminativi, i terrazzamenti, i boschi cedui e i boschi di conifere, questo risultato è coerente con la preferenza, della maggior parte dei residente, per un paesaggio diversificato.

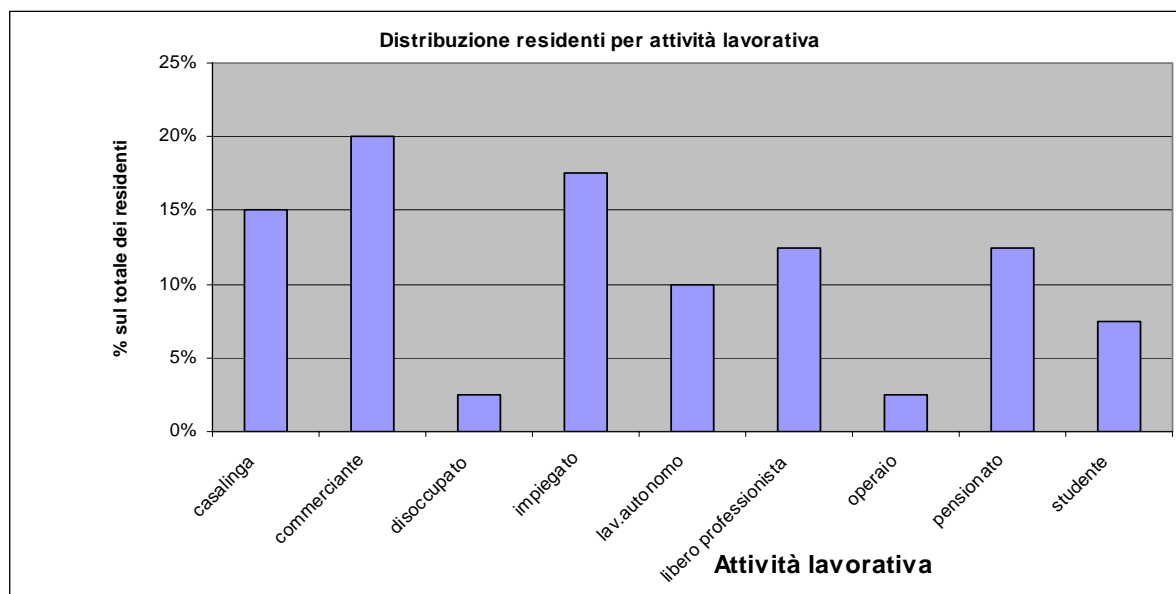


Fig. 75: distribuzione dei residenti per attività lavorativa

2. Turisti

2.1 Caratteristiche socio-culturali

Il campione è costituito per il 63% da rispondenti di sesso maschile e dal 38% sesso femminile. L'età dei rispondenti è compresa tra i 23 e i 67 anni e l'età media rilevata è pari a 43. I rispondenti, maggiormente rappresentati nel campione sono quelli nella classe di età compresa tra i 45 e i 60 anni, poco rappresentativa è la categoria degli *over 60*.

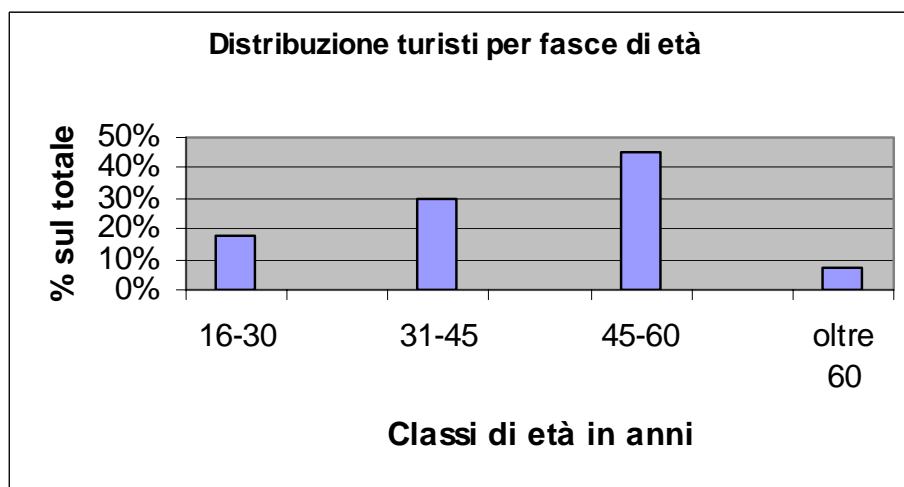


Fig 76: distribuzione dei turisti per fasce di età

Il livello di scolarizzazione rilevato dal campione, come riportato nella tabella sottostante, è molto buono anche se la percentuale di laureati è molto bassa rispetto alle altre categorie, dato che ci permette di delineare il profilo socio-culturale del turista medio di Castagneto Carducci.

Tabella 6 - Percentuale dei turisti suddivisi per titolo di studio -

Titolo di studio	% sul totale
Elementare	8%
Media inferiore	28%
Diploma	60%
Laurea	5%

Considerando l'attività lavorativa dei rispondenti possiamo notare che circa il 77% svolge un'attività in proprio (commercianti 23%, imprenditori, 25%, lavoratori autonomi 11% e liberi professionisti 19%) e quindi il campione è costituito da turisti con fasce di reddito medio-alta. Dal grafico sottostante risulta che

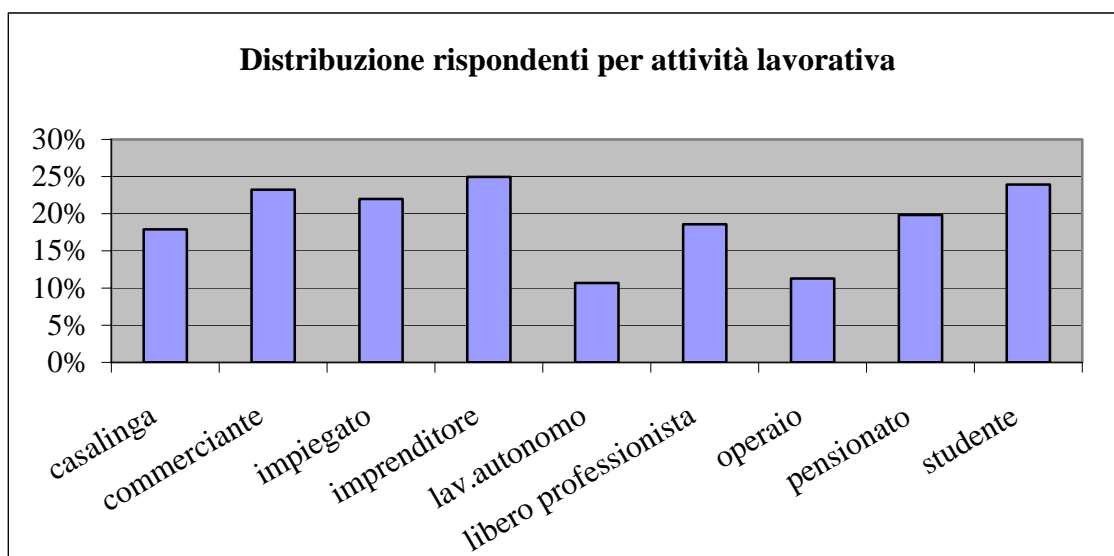


Fig. 77: turisti rispondenti al questionario per attività lavorativa

la categoria meno rappresentata e quella degli operai, risultato piuttosto curioso se teniamo in considerazione che Castagneto Carducci è una tra le località balneari della Toscana meno costose. E' possibile però che i dati siano stati raccolti nei primi mesi estivi dell'anno scorso evitando così di cogliere esclusivamente il turismo di massa tipico di questa località. Pertanto attraverso le caratteristiche socio-culturali e la provenienza geografica degli intervistati, riportata nel grafico sottostante, è possibile ricostruire il profilo medio del turista di Castagneto. Il turista medio ha circa una cinquantina di anni, è diplomato, svolge attività lavorativa autonoma e risiede a Firenze o nelle località limitrofe. Attraverso un'ulteriore analisi che non è oggetto del presente studio, potremmo verificare quale percentuale dei rispondenti ha, nella località oggetto di studio, la seconda casa.

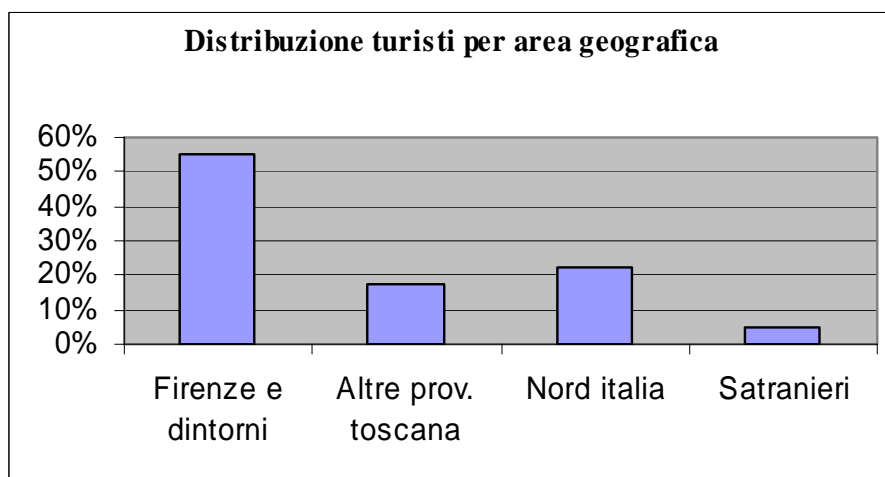


Fig 78: turisti per area geografica

2.2 Conoscenza paesaggio agrario e forestale

Nella seconda sezione del questionario si rileva l'immagine che gli intervistati hanno del paesaggio agroforestale del loro comune. Alla domanda su come è il paesaggio attuale rispetto al passato il 92% degli intervistati ha dichiarato di non rilevare nessuna differenza, solo l'8% rileva la presenza di più abitazioni.

Alle domanda se l'intervistato riteneva che l'agricoltura, la silvicoltura e la presenza di boschi svolgessero una funzione positiva per l'ambiente naturale di tale località la maggioranza degli intervistati (98%) ha riconosciuto a tali elementi un ruolo fondamentale tra gli elementi del paesaggio. Successivamente venivano elencati una serie di elementi del paesaggio agrario e forestale e si chiedeva all'intervistato di ordinarli secondo l'importanza attribuitagli. In media, come riportato in tabella, la maggior parte degli elementi elencati occupano un importanza marginale, infatti quasi tutti gli strumenti proposti per le politiche di conservazione occupano posizioni alte (7-8-9) ad eccezione dei boschi ad alto fusto, seminativi e boschi di conifere.

Tabella 7 - Elementi del paesaggio agrario e forestale-

Elementi del paesaggio	Media
Seminativi	5
Seminativi arborati	7
Terrazzamenti	9
Pascoli	9
Pascoli arborati	10
Boschi di alto fusto misti	4
Castagneti da frutto	7
Boschi di conifere	5
Boschi cedui	8
Alberature	10
Rimboschimento	9

Per meglio indagare come sono valutati gli elementi del paesaggio agrario e forestale si è verificato la percentuale di individui che attribuisce alle singole politiche una posizione di importanza primaria (posizione da 1 a 5; *cfr.* Tabella 14 in Appendice) e come le caratteristiche sociali influenzino la valutazione degli elementi del paesaggio (*cfr.* Tabella 16 -17 in Appendice). Infine, dopo aver mostrato agli intervistati due foto diverse del paesaggio, una con pochi elementi e l'altra con molti, si è rilevato quale tipo era il preferito. L'85% degli intervistati dichiara di preferire un paesaggio multiforme composto da molti elementi.

2.3 Disponibilità a Pagare

Il metodo utilizzato per rilevare DAP è la valutazione contingente a domanda aperta, con tutte le caratteristiche tecniche riportate nella sezione 1.3.

Nella sezione tre del questionario, venivano presentati agli intervistati alcune forme di incentivi previste per gli agricoltori affinché implementassero misure di salvaguardia o mantenimento del paesaggio, e veniva chiesto loro di indicare al massimo nove tra gli undici interventi proposti che era giusto finanziare.

La maggior parte dei rispondenti (75%) ha individuato una o più politiche necessarie alla salvaguardia del paesaggio e per queste ha dichiarato una DAP totale media annua pari a lire 216.750 (112euro). Tale valore è stato ottenuto come media del totale dei valori dichiarati per le singole politiche di intervento. L'intervistato poteva dichiarare nove DAP diverse e per ciascuna indicava in ordine di importanza la politica di intervento e la DAP. Dalla tabella sottoriportata risulta che la politica maggiormente finanziata dai turisti è quello dei seminativi (48%) e dei boschi cedui (28%).

Tabella 8 - Elementi del paesaggio agrario e forestale livello di importanza e DAP media -

	% sul totale	DAP media
Seminativi	48%	77.000 (39,77 euro)
Seminativi arborati		4.125 (2,13 euro)
Terrazzamenti	0%	0
Pascoli		0
Pascoli arborati	0%	0
Boschi misti		2.500 (1,29 euro)
Castagneto da frutto	3%	200 (0,10 euro)
Boschi conifere		0
Boschi cedui	28%	29.375 (15,17 euro)
Alberature		0
Rimboschimenti	0%	0

Il valore totale massimo dichiarato è pari a lire 2.000.000 e dalla distribuzione in classi delle DAP medie totali è stato possibile ricavare il grafico sottostante dal quale si può osservare che oltre il 30% dei rispondenti si è dichiarato disposto a pagare annualmente tra le 50.000 e le 100.000 affinché il paesaggio agro-forestale di Castagneto Carducci sia valorizzato e tutelato

In appendice sono state invece riportate le stime della DAP media annua in base alle caratteristiche sociali dei turisti (*cfr.* Grafico 2 e Grafico 4-5) dalle quali emerge che gli importi più elevati sono stati dichiarati da persone con una cultura media, che svolgono un lavoro imprenditoriale e che risiedono o nella provincia di

Firenze o nel Nord Italia. Quest'ultimo risultato può farci pensare che le persone che vivono in città caotiche o sempre più afflitte da problemi di inquinamento sono maggiormente disposte a pagare per un paesaggio quanto più naturale.

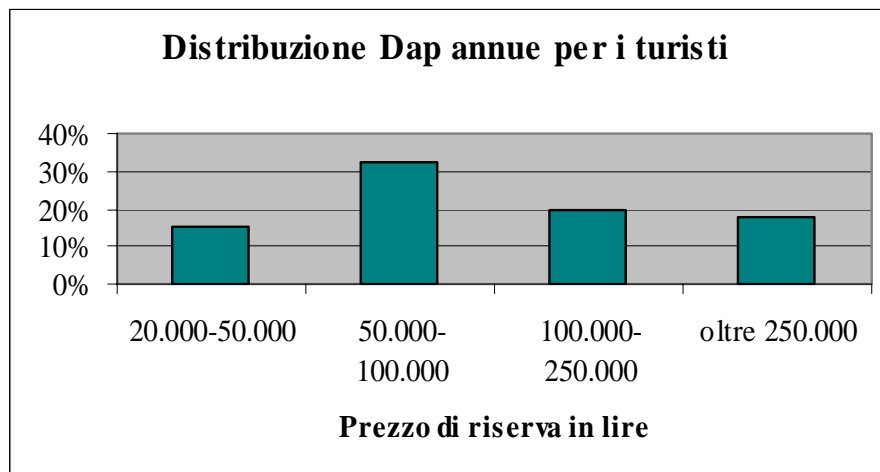


Fig 79: Distribuzione delle DAP annue

Considerando invece le disponibilità medie a pagare per le singole politiche di intervento proposte per la valorizzazione del paesaggio abbiamo calcolato per ciascuno la DAP media riportata nella tabella sottostante.

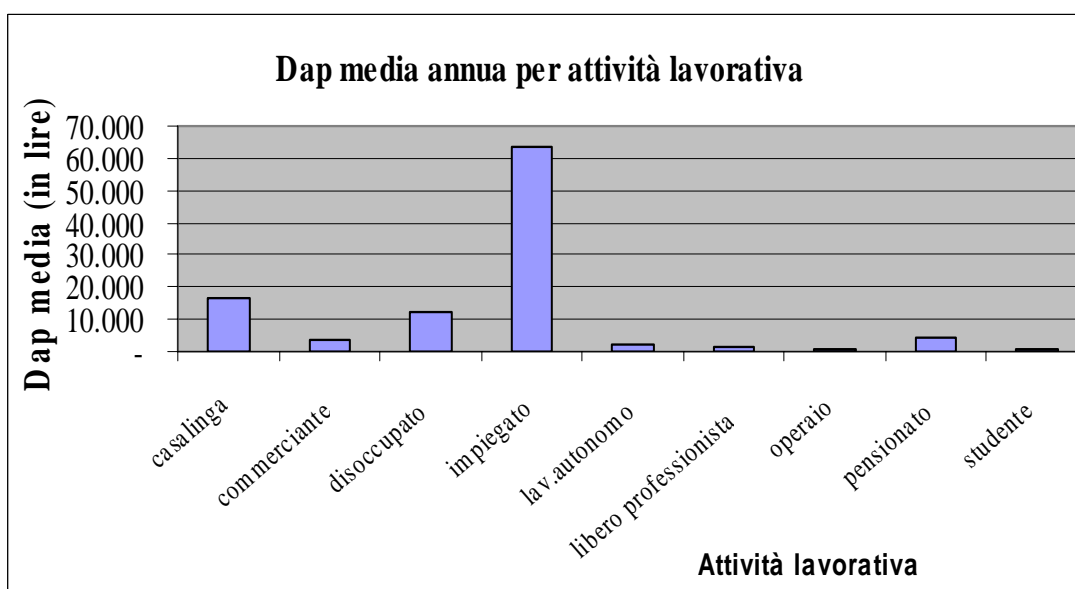


Fig. 80: Dap media annua per attività lavorativa

Tabella 9 - Dap medie annue (esprese in lire) distinte per il tipo di intervento proposto -

	<i>Seminativi arborei</i>	<i>Seminativi</i>	<i>Terrazzamenti</i>	<i>Pascoli</i>	<i>Pascoli arborati</i>	<i>Boschi misti</i>	<i>Castagneti da frutto</i>	<i>Boschi conifere</i>	<i>Boschi cedui</i>	<i>Rimboschimento</i>	<i>Alberature</i>
Media	94.750	16.000	8.625	8.150	5.150	13.075	14.525	14.600	42.125	0	0

3. Agricoltori

Il campione osservato riporta un'alta percentuale di donne, circa il 75%; percentuale non sufficientemente rappresentativa della popolazione attualmente impiegata in agricoltura, ma spiegabile tenendo in considerazione il periodo e la tecnica utilizzata per contattare l'intervistato. L'età media degli intervistati è di circa 45 anni e i titoli di studio maggiormente rappresentativi sono la licenza elementare e il diploma (entrambi posseduti dal 42% degli intervistati). Alla seconda sezione del questionario in cui si mirava a rilevare le caratteristiche del paesaggio percepite dai rispondenti si rileva che circa il 75% dei rispondenti ha dichiarato che il paesaggio nel corso del tempo si è modificato e l'unica causa indicata è la sostituzione della vite ad altre colture precedentemente presenti.

Tabella 10 - Elementi del paesaggio agrario e forestale-

Elementi del paesaggio	Media
Seminativi	9
Seminativi arborati	5
Terrazzamenti	10
Pascoli	9
Pascoli arborati	10
Boschi di alto fusto misti	7
Castagneti da frutto	5
Boschi di conifere	6
Boschi cedui	8
Alberature	10
Rimboschimento	9

Anche agli agricoltori venivano elencati alcuni elementi del paesaggio agrario e forestale e si chiedeva loro di ordinarli secondo l'importanza attribuitagli. In media, come riportato in tabella 10, la maggior parte degli

elementi elencati occupano un'importanza marginale, infatti quasi tutti gli strumenti proposti per le politiche di conservazione occupano posizioni alte (7-8-9) ad eccezione dei castagneti da frutto e i seminativi arborati. Per indagare come sono valutati gli elementi del paesaggio agrario e forestale abbiamo riportato la percentuale di individui che attribuisce alle singole politiche una posizione di importanza primaria (posizione da 1 a 5; *cfr.* Tabella 15 in Appendice). Infine, alla domanda su quale tipo di paesaggio preferiscono il 100% dei rispondenti ha indicato un paesaggio multiforme composto da molti elementi.

Nella terza sezione del questionario in cui si mirava ad attribuire un valore economico alle diverse politiche di intervento è stato rilevata un'alta percentuale di non risposte (83%). Tale risultato è facilmente spiegabile considerata la poca credibilità dello scenario proposto. Infatti per quanto riguarda gli agricoltori lo scenario indicato non era credibile, in quanto essi, con la loro attività, sono coinvolti in prima persona nelle politiche di salvaguardia dell'ambiente ed è ovvio che non siano disposti a pagare niente. Infatti, tutti coloro che si sono dichiarati non disponibili a pagare hanno indicato come motivazione del rifiuto " non sono disposto a pagare niente anzi vorrei ricevere gli incentivi". Gli agricoltori hanno però indicato ad unanimità che la politica più meritevole di ricevere finanziamenti è quello per i seminativi.

4. Risultati totali

In totale il campione è composto dal 52% da rispondenti di sesso femminile e dal 48% di sesso maschile. Considerando la distribuzione in fasce di età, oltre il 48% dei rispondenti ha un'età superiore ai 45 anni, il livello culturale è nella media (30% licenza media inferiore e 50% diploma). Le professioni maggiormente rappresentate sono gli impiegati, i commercianti e ovviamente gli agricoltori. L'idea generale che i rispondenti hanno del paesaggio di Castagneto Carducci, è che esso sia rimasto inalterato nel tempo e che i boschi e l'ambiente agro-silvo-forestale svolgono un ruolo fondamentale nell'assetto del territorio. Le politiche di intervento ritenute più importanti dagli intervistati, tenuto conto che ogni rispondente indicava l'ordine di importanza per ciascuna, sono quelle riportate nella tabella sottostante.

La DAP totale annua media è pari a lire 105.406 (54euro), valore non sufficientemente rappresentativo se si considera i singoli risultati per le tre categorie di intervistati. Infatti, come riportato sopra, la DAP per gli agricoltori e per i turisti si discosta molto dal valore medio totale. Pertanto, nella sezione riassuntiva, si è ritenuto più corretto riportare come valore rappresentativo per la DAP totale il valore mediano che è pari a lire 50.000 (26euro), va inoltre considerato, che una volta eliminati i due *outlier* che hanno dichiarato una DAP totale pari a lire 2.000.000, la deviazione standard è pari a lire 168.464 (87euro).

Pertanto, dalla presente analisi preliminare del campione emerge che al paesaggio agro-forestale di Castagneto Carducci viene attribuito un valore, in termini economici, piuttosto elevato. Tale risultato però non può essere considerato esaustivo nel giustificare le politiche di finanziamento ai vari interventi paesaggistici in quanto il metodo di valutazione contingente, utilizzato per la rilevazione del prezzo di riserva, necessita di alcuni ulteriori accorgimenti metodologici.

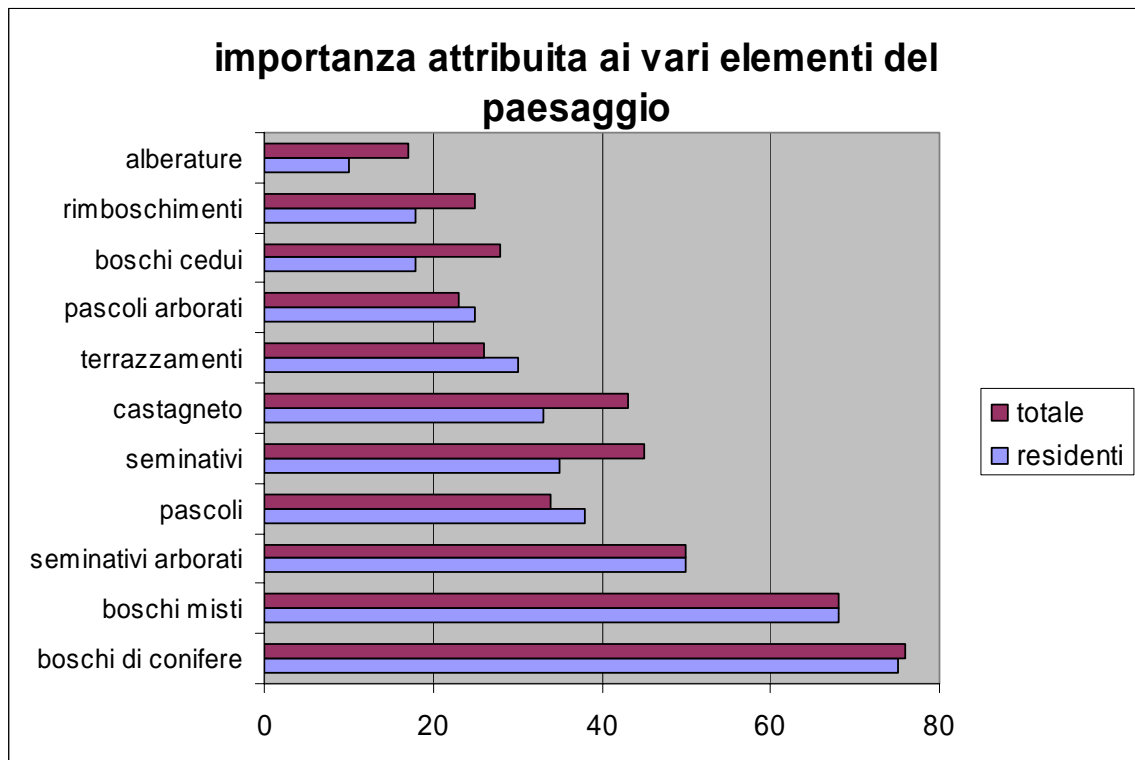


Fig. 81: ordine di importanza dei vari elementi del paesaggio

APPENDICE

Tabella 11 - Importanza attribuita agli elementi del paesaggio rispetto al titolo di studio -

	Elementare	Media	Superiore	Laurea
Seminativi	7	7	11	4
Sem.arborati	8	8	5	7
Terrazzamenti	7	10	11	4
Pascoli	7	10	8	9
Pas-arborati	8	11	10	8
Boschi misti	3	6	6	4
Cast da frutto	8	9	8	13
Boschi conifere	8	4	3	3
Boschi cedui	9	11	10	13
Alberature	11	12	11	9
Rimboschimenti	7	10	11	13

Tabella 12 - Importanza attribuita agli elementi del paesaggio rispetto all'attività lavorativa -

	Casalunga	Commerciale	Disoccupato	Impiegato	Lav.autonomo	Lib.professionista	Operaio	Pensionato	Studente
Seminativi	6	11	13	6	13	9	2	5	13
Sem.arborati	7	7	2	7	7	5	3	7	9
Terrazzamenti	7	13	5	8	11	10	7	8	13
Pascoli	8	8	13	6	13	10	8	7	9
Pas-arborati	8	13	4	7	11	10	9	9	13
Boschi misti	4	6	1	5	6	6	1	5	10
Cast da frutto	9	7	13	10	9	8	6	11	10
Boschi conifere	4	5	3	3	5	7	4	3	1
Boschi cedui	9	12	6	11	13	11	5	7	13
Alberature	12	11	7	11	11	12	11	11	13
Rimboschimenti	12	6	8	12	10	13	10	10	13

Tabella 13 - Livello di importanza per i diversi elementi del paesaggio per i residenti -

Elementi del paesaggio	% intervistati che attribuiscono una posizione da 1 a 5 a i diversi tipi di elementi del paesaggio
Seminativi	35%
Seminativi arborati	50%
Terrazzamenti	30%
Pascoli	38%
Pascoli arborati	25%
Boschi misti	68%
Cast da frutto	33%
Boschi conifere	75%
Boschi cedui	18%
Alberature	10%
Rimboschimenti	18%

Tabella 14 - Livello di importanza per i diversi elementi del paesaggio per i turisti -

Elementi del paesaggio	% intervistati che attribuisco una posizione da 1 a 5 a i diversi tipi di elementi del paesaggio
Seminativi	63%
Seminativi arborati	45%
Terrazzamenti	23%
Pascoli	33%
Pascoli arborati	20%
Boschi misti	75%
Cast da frutto	45%
Boschi conifere	78%
Boschi cedui	38%
Alberature	25%
Rimboschimenti	28%

Tabella 15 - Livello di importanza per i diversi elementi del paesaggio per gli agricoltori -

Elementi del paesaggio	% intervistati che attribuisco una posizione da 1 a 5 a i diversi tipi di elementi del paesaggio
Seminativi	17%
Seminativi arborati	67%
Terrazzamenti	25%
Pascoli	25%
Pascoli arborati	25%
Boschi misti	50%
Cast da frutto	75%
Boschi conifere	75%
Boschi cedui	33%
Alberature	17%
Rimboschimenti	42%

Tabella 16 - Importanza attribuita agli elementi del paesaggio rispetto al titolo di studio dei turisti -

	Elementatre	Media	Superiore	Laurea
Seminativi	1	3	4	2
Sem.arborati	2	3	5	4
Terrazzamenti	3	7	5	4
Pascoli	4	7	5	6
Pas-arborati	5	6	5	7
Boschi misti	6	4	3	6
Cast da frutto	4	4	5	6
Boschi conifere	9	2	2	2
Boschi cedui	7	6	5	6
Alberature	11	7	6	9
Rimboschimenti	6	7	6	-

Tabella 17- Importanza attribuita agli elementi del paesaggio rispetto all'attività lavorativa dei turisti-

	Casalinga	Commercianti	Impiegato	Imprenditore	Lav.autonomo	Libero professionista	Operaio	Pensionato	Studente
Seminativi	5	2	4	2	-	6	4	1	4
Sem.arborati	3	5	4	2	2	6	4	2	8
Terrazzamenti	9	-	5	-	5	4	8	3	6
Pascoli	10	6	5	3	-	7	7	4	5
Pas-arborati	6	5	6	-	6	5	4	5	7
Boschi misti	3	4	4	3	1	3	4	6	4
Cast da frutto	2	5	6	5	4	2	4	3	6
Boschi conifere	2	2	2	1	3	2	3	6	3
Boschi cedui	8	4	5	4	-	6	6	5	6
Alberature	6	4	6	-	-	8	6	8	9
Rimboschimenti	7	3	8	-	-	6	6	7	-